

Arbitrati in Cdc, l'imposta di bollo va versata dal contribuente

L'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta sugli atti e i documenti del procedimento arbitrale spetta alle parti (imprese e/o privati) che procedono alla formazione di questi documenti e li presentano in via telematica alla Cdc; quindi, per questi documenti, l'imposta di bollo non potrà essere assolta dalla Cdc (che non "forma" materialmente l'atto)

utilizzando l'autorizzazione al pagamento in modo virtuale della quale risulta già in possesso. Lo ha chiarito ieri l'Agenzia delle entrate con la risoluzione 89/E resa su istanza di una Cdc. L'imposta di bollo, poi, dovrà essere assolta dai contribuenti mediante contrassegno, procedendo al versamento ad un intermediario convenzionato, o con la modalità virtuale.